

RIMUSICAZIONI FILM FESTIVAL

2014

new soundtracks for silent movies



RIMUSICAZIONI

FILM FESTIVAL XV EDIZIONE

BOLZANO - TRENTO | BOZEN - TRIENT
29.11 - 06.12.2014

NUOVE COLONNE SONORE PER IL CINEMA MUTO

WWW.RIMUSICAZIONI.ORG

a cura di:

CINEFORUM BOLZANO
DAL 1952 VERSO IL FUTURO

harlock

PRESENTAZIONE

La quindicesima edizione di Rimusicazioni Film Festival prenderà il via sabato prossimo 29 novembre a Bolzano presso il Cineforum di via Roen 6 alle ore 21.

In questi mesi abbiamo lavorato all'allargamento del nostro "circuito" coinvolgendo altre associazioni e situazioni culturali fuori Bolzano, che ci ospiteranno e condivideranno con noi alcuni eventi: il festival, infatti, inizia a Bolzano poi, lunedì sera, si sposta al Cinema Astra a Trento, martedì torna alla sala di via Roen, mercoledì va a Merano, presso EST/OVEST, giovedì a Ora, presso il Circolo Aurora per rientrare definitivamente a Bolzano venerdì e sabato 6 dicembre, serata di premiazioni e chiusura del Festival, sempre al Cineforum.

Un'importante novità: sabato 29 novembre, in apertura, presenteremo 3 DVD da noi editi e dedicati ad altrettanti film nella versione multi-colonna sonora che da sempre contraddistingue le nostre edizioni. Si tratta di La Perle, Visions de Lourdes e Combat de boxe, film belgi del periodo surrealista, dei quali abbiamo acquisito i diritti per un'edizione italiana. Segnaliamo poi il potenziamento di tutti gli eventi live. Per questa edizione è prevista almeno una rimusicazione dal vivo per serata, ad esclusione di domenica, giornata dedicata interamente alla proiezione dei film in concorso; Infine apriamo una finestra sul cinema pornografico dell'epoca con la proiezione del corto d'animazione Eveready Harton in Buried Treasure e con l'evento live del gruppo torinese Supershock. Il ruolo del sesso nella cultura. Un viaggio esplorativo nei costumi e nell'espressione della libertà sessuale agli inizi del Novecento; immagini che descrivono le più svariate tecniche amatorie, commentate da una musica rock lisergica, che sottolinea la delicatezza e la fragilità nascosta nel senso di libertà che scaturisce dal sesso.

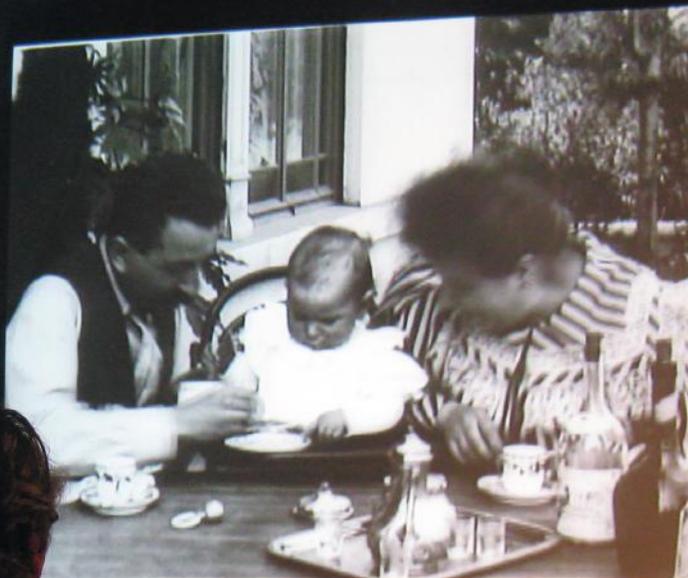


FOTO SUSY SCHUSTER

PROGRAMMA

SABATO 29.11

BOLZANO@VIDEODROME/CINEFORUM BOLZANO VIA ROEN 6 - BOLZANO

h21.00

- Presentazione dei DVD "La Perle", "Combat de boxe" e "Visions de Lourdes" prodotti da Rimusicazioni Film Festival con Cineconcerto Rinaldo Marti VS Visions de Lourdes
- Cineconcerto Anacleto Vitolo VS The Lodger

DOMENICA 30.11

BOLZANO@VIDEODROME/CINEFORUM BOLZANO VIA ROEN 6 - BOLZANO

h18.00

- Stearica VS Der Golem (85')
- Luca Frigo, Mauro Maffei VS Visions de Lourdes (20')

h21.00

- The Somnambulist VS Berlin, die Sinfonie der Großstadt ('65)
- Daniele Endrizzi VS Visions de Lourdes (20')
- M.Hofer & M.Oberkalmsteiner VS The Insects' Christmas (7')
- Peter Bajetta VS The little match seller - (3')
- I'm Anita VS Buried Treasure (7' - Porn cartoon VM18)

LUNEDÌ 1.12

TRENTO@CINEMA ASTRA/CORSO M.BUONARROTI 16 - TRENTO

h21.00

- Oopopoioo0 VS La Perle (35')
- Cineconcerto Silent Porn VS Supershock (60' - VM18)

MARTEDÌ 2.12

BOLZANO@VIDEODROME/CINEFORUM BOLZANO VIA ROEN 6 - BOLZANO

h18.00

- Francois Lasserre & Vadim Sher VS A page of madness (60')
- Luca Brunetti VS Ménilmontant (40')

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 3.12

MERANO@EST/OVEST/VICOLO PASSIRIO - MERANO (BZ)

h21.00

- Steffen Jahnke VS Aladin ou la Lampe Marveilleuse (13')
- Alessandro Baris VS Un Chien Andalou (16')
- Cineconcerto Silent Porn VS Supershock (60' - VM18)

GIOVEDÌ 4.12

ORA@AURORA/VIA STAZIONE 45 - ORA (BZ)

h21.00

- Michael Wadenig VS The great train robbery (13')
- Gian Marco Castro VS Le Mistere du Chateau du Dé (20')
- Radio Days VS Combat de box (8')
- Cineconcerto Silent Porn VS Supershock (60' - VM18)

VENERDÌ 5.12

BOLZANO@VIDEODROME/CINEFORUM BOLZANO VIA ROEN 6 - BOLZANO

h21.00

- Dario Carrubba VS Visions de Lourdes (18')
- Lelio Padovani VS Combat de Box (8')
- Matteo Cillario VS Combat de Box (8')
- Samuele de Marchi VS Koko's earth control (6')
- Cineconcerto Silent Porn VS Supershock (60' - VM18)

SABATO 6.12

BOLZANO@VIDEODROME/CINEFORUM BOLZANO VIA ROEN 6 - BOLZANO

h21.00

- Marco Buzzoni VS Meshes of the Afternoon (14' - Fuori concorso)
- Premiazione
- Cineconcerto Compagnia d'Arte Drummatica VS Corti Sperimentali

IL RUMORISTA- THE FOLEY ARTIST

Il rumorista, in inglese foley artist da Jack Foley, colui che, all'epoca del passaggio del cinema dal muto al sonoro, ha inventato questa professione e buona parte delle metodologie e dei trucchi ancora oggi utilizzati dai rumoristi – può essere un artista, un tecnico specializzato nel missaggio del suono, o un montatore degli effetti sonori.

Il lavoro del rumorista di solito inizia verso la fine della produzione, in quella che, appunto, si definisce post produzione, quando cioè il montaggio e la colonna sonora sono a uno stadio abbastanza avanzato di definizione, quando il film, in sostanza, è fatto. Il rumorista riprende e sottolinea ciò che, con la presa diretta del suono, si è perso, o non è sufficientemente a fuoco, e che può servire al film. In effetti nella presa diretta tutta l'attenzione del fonico di ripresa è sui dialoghi, che devono essere chiari e intelligibili. I microfoni sono direzionali e indirizzati verso le bocche, in modo da cogliere le parole senza interferenze o disturbi acustici derivanti dall'ambiente circostante. Dunque il rumorista, il foley artist, si occupa di rimettere al loro posto, di ripristinare e valorizzare, senza che per questo si creino interferenze o disturbi, rumori e suoni dei personaggi e degli ambienti inquadrati, alla ricerca dell'effetto di rafforzamento, di sottolineatura, di verosimiglianza. Questo artista si muove a proprio agio in stanze piene zeppe di oggetti improbabili, in un caos di cianfrusaglie apparentemente senza senso. Scarpe spaiate, elastici, assi di legno, piccole porte apribili, bacinelle, tubi, trombette, campanelli, pedane cosparse di sale, o ricoperte di nastro magnetico da calpestare per ricreare l'effetto di passi sull'erba. Il rumorista osserva una sequenza, sceglie gli oggetti che gli servono e la sonorizza in tempo reale o quasi. All'altro capo della stanza, dietro il mixer, un tecnico registra la performance in sincrono con le immagini. Alla fine della sequenza il rumorista controlla che tutti gli effetti siano a tempo ed eventualmente corregge la traccia, o, se non ne è soddisfatto, la registra di nuovo. A volte è solo, altre volte lavora in equipe. Spesso, quando la scena da sonorizzare è complessa e caratterizzata da molti personaggi, dispone gli effetti sonori a strati, costruendo così, gradualmente e in passaggi successive, il suono di una battaglia o di una tempesta o di una sparatoria.

Il rumorista, inoltre, aggiunge spesso dei rumori che nella presa diretta non esistevano affatto, detti anche effetti speciali. Questi possono essere semplici dettagli sonori "di routine" aggiunti per ottenere un effetto di rafforzamento, o anche elementi "di regia", che non sono tanto legati a una pretesa oggettività della scena, a servono piuttosto a raccontare qualcosa di più, a insinuare un dubbio, o ad anticipare un dramma incombente o il lieto fine. Dunque gli effetti sonori non assolvono soltanto alla funzione di rendere "naturalistica" una scena, ma piuttosto ne consentono una sua interpretazione in senso creativo.

Il processo di creazione di nuovi rumori può anche essere molto complicato e in definitiva paragonabile ad un vero e proprio lavoro di composizione sonora – musicale di gruppo in cui il fonico, il compositore, il rumorista e il sound designer, ciascuno con le sue competenze, lavorano a stretto contatto sviluppando e sperimentando insieme. Molti film di "genere" ma non solo necessitano di design sonori raffinatissimi, in cui le invenzioni sonore sono necessariamente molto elaborate e specifiche. Il suono della metropoli di Blade Runner, le voci di molti personaggi della trilogia di Guerre Stellari devono molto del loro fascino alla creatività del rumorista, alla sua capacità di immaginare un suono e di essere in grado di crearlo.

A cura di Tiziano Popoli

FESTIVAL RIMUSICAZIONI

Rimusicazione, rimusicare: neologismo per “dotare nuovamente di musica” un film. Il termine, da noi coniato, si è diffuso rapidamente. Rimusicazioni Film Festival, nato all’interno dell’associazione culturale Harlock di Bolzano, si rivolge a compositori, gruppi musicali, sound designers, foley artists, rumoristi, dj e a tutti coloro che siano interessati all’ideazione e alla realizzazione di nuove colonne sonore per opere cinematografiche appartenenti al cosiddetto periodo del muto, quello che va dalle sue origini fino all’inizio degli anni ’30.

Remusication, remusic: a neologism for “return music” to a film. This term, which we ourselves coined, spread rapidly. The Rimusicazioni Film Festival, which emerged from within the context of the Harlock cultural association of Bolzano, is aimed toward composers, bands, sound designers, Foley artists, sound effects people, DJs and in general anyone interested in conceiving of and creating new sound tracks for cinematographic works from the so-called period of silent film, spanning from its origins to the beginning of the 1930s.

IL NOSTRO ARCHIVIO, UN PATRIMONIO UNICO

In più di dieci anni di attività il festival ha costituito un archivio di oltre un centinaio di film accompagnati da una nuova colonna sonora. Alcune di queste sono di particolare prestigio e firmate da musicisti già autori di colonne sonore importanti del cinema contemporaneo.

Questo rappresenta un importante risultato e un patrimonio per certi versi unico, che cerchiamo di valorizzare sviluppando progetti editoriali in linea con la filosofia e le possibilità del festival.

Sin dalle prime edizioni del Festival abbiamo pubblicato i lavori che ci sembravano più meritevoli, in un primo tempo sotto forma di CD audio contenenti le colonne sonore dei film vincitori del concorso o segnalatisi per la qualità del lavoro compositivo.

QUESTIONI DI METODO

Durante il periodo del cinema muto, per i noti limiti tecnici che non consentivano la sincronizzazione di immagini e suoni, i film venivano proiettati con il sottofondo di musiche eseguite dal vivo o “eseguite” da un grammofono. Musiche che servivano a coprire il frastuono del proiettore e del pubblico e che in qualche modo aumentavano il senso di realtà delle immagini proiettate. Musiche che oscillavano tra diversi gradi di “consapevolezza”: a volte del tutto casuali, oppure improvvisate o scelte dal repertorio classico e ancora riduzioni pianistiche di arie da opere. Ma anche composte da nomi illustri come Ildebrando Pizzetti, Francis Poulenc, Eric Satie, Darius Milhaud e altri, eseguite, almeno in occasione delle prime più importanti, da grandi orchestre. Fino all’avvento del sonoro il rapporto tra pellicola e musica fu evolutivo, in divenire, “sperimentale” nel senso che il cinema scoprì, poco a poco, quanto la musica potesse essere un “ingrediente” importantissimo, essenziale per la costruzione del racconto filmico, per suscitare e sottolineare emozioni e sentimenti, per dare ritmo al montaggio. Il cinema si appropriò a poco a poco di questo elemento, sviscerando progressivamente sempre più gli aspetti teorici.

Noi dell’associazione culturale Harlock riteniamo che, ogniqualvolta un film ci giunga privo della sua partitura originale, la sua rimusicazione si traduca necessariamente in un esperimento, in una interpretazione non autorizzata dal regista e quindi, sostanzialmente, in una operazione arbitraria. Ma questo, crediamo, vale anche per i commenti sonori filologici e rispettosi delle prassi del tempo. Il nostro festival si muove così all’interno di uno spazio di libertà espressiva, no man’s land del rigore, a tutto vantaggio della creatività, che vogliamo assoluta. Nella convinzione che una rimusicazione creativa e personale, ancorché filologicamente scorretta, possa contribuire a una lettura filmica in grado di innescare nuovi, imprevedibili percorsi di senso.

A chi voglia concorrere al nostro Festival chiediamo dunque di scegliere un film dell’epoca del muto e di ideare e montare su quello una nuova “colonna sonora”. Usiamo le virgolette, perché il termine va inteso nel senso più ampio e perché, in definitiva, la libertà degli autori partecipanti è totale. Ciascuno deciderà se utilizzare musiche proprie o altrui, se intervenire attraverso l’uso di suoni, rumori, dialoghi o altro, se assumere un’impostazione filologica o didascalica piuttosto che dissacrante o modernista.

THE FOLEY ARTIST

The Foley artist, after Jack Foley, who during the transition from silent films to films with sound, invented this profession and a good part of the methods and tricks that are still used today by sound effect designers – can be an artist, a technician specialized in sound mixing or a sound effects editor.

The work of the foley artist usually begins toward the end of film production, called post-production, when the editing and the soundtrack have reached a fairly advanced stage of definition, when the making of the film is, in substance, done. The foley artist picks up and emphasizes that which, with live sound, has been lost or that is not in sufficient focus, and which can be of use to the film. In effect, live, all of the phonic attention is placed on the dialogue, which needs to be clear and intelligible. The microphones are directed and addressed to the mouth, such as to capture the words without acoustic interference or disturbances coming from the surroundings. Therefore, the foley artist, the Foley artist, has the task of putting back, of restoring and valorising, without creating interferences or disturbances, the noises and sounds of the characters and the framed settings, seeking out reinforcing effects and effects of emphasis and verisimilitude. This artist is at home in rooms crammed with improbable objects, a chaos of apparently senseless odd and ends. Unmatched shoes, rubber bands, wooden boards, small openable doors, basins, tubes, toy trumpets, little bells, floors covered with salt or magnetic strips to be trampled on to recreate the effect of walking on grass. The foley artist watches a sequence, chooses the necessary objects and post-synchs it in real time or nearly real time. At the other end of the room, behind the mixer, a technician records the performance in synchrony with the images. At the end of the sequence the foley artist checks that all of the effects are in time and corrects the track if necessary or, if unsatisfied, re-records it. Sometimes he or she works alone, sometimes in a team. Often, when the scene to be post-synched is complex and involves many different characters, it requires layered sound effects, thereby constructing, gradually and in successive steps, the sounds of a battle or a storm or a gun fight.

The foley artist also often adds sounds that weren't in the live filming, called special effects. These can be simple "routine" sound details, added in order to obtain a reinforcing effect, or "director's" effects, which are not tied to the objective demands of the scene, instead serving to narrate something extra, to insinuate a doubt, or anticipate an imminent drama or happy ending. And so, sound effects do not only serve the function of rendering a scene "naturalistic", but also consent its creative interpretation.

The process of creating new sounds can also be very complicated and ultimately comparable to the work of group musical sound composition, where the sound engineer, the composer, the foley artist and the sound designer, each with their own skills, work in close contact, developing and experimenting together. Many "genre" films – but not only films from this category – require highly sophisticated sound design, where sound inventions are necessarily extremely elaborate and specific. The sound of the metropolis in Blade Runner and the voices of many of the characters in the Star Wars trilogy, for example, owe much of their fascination to the creativity of sound effects professionals, to their capacity for imagining a sound and their ability to create it.



FOTO SUSY SCHUSTER

AUGUSTO Q. BRUNI

Classe 1957. Bibliotecario multimedia, critico musicale, organizzatore di rassegne filmiche e concerti, DJ radiofonico e sceneggiatore.

Class 1957. Librarian multimedia, music critic, organizer of exhibitions and concerts filmic, Radio DJ and screenwriter.



15

GUGLIELMO PAPA

Laureato al DAMS musica presso l'ateneo di Bologna, ha studiato all'"Ecole internationale de théâtre Jaques Lecoq" a Parigi. Ha studiato contrabbasso presso il conservatorio di Bologna e didattica musicale presso l'Università Esztergom in Ungheria. È fondatore e direttore artistico della compagnia La Società della Civetta i cui spettacoli, da lui diretti, sono stati rappresentati, oltre che in Italia, in Svizzera, Finlandia, Irlanda, Turchia, Romania, Stati Uniti d'America, Spagna, Gran Bretagna, Israele, Russia, Corea, Canada, Iran, Malta, Montenegro e Germania.

Graduated in musicology at University of Bologna, he studied at "Ecole internationale de théâtre Jaques Lecoq" in Paris. He studied double-bass at Music Conservatory of Bologna and music pedagogy at University of Esztergom, Hungary. He is founder and artistic director of the theatre company "La Società della Civetta". The shows of "La Società della Civetta", directed by Guglielmo Papa, were represented in Italy as well in Switzerland, Finland, Ireland, Turkey, Romania, USA, Spain, UK, Israel, Russia, South Korea, Canada, Iran, Malta, Montenegro and Germany.



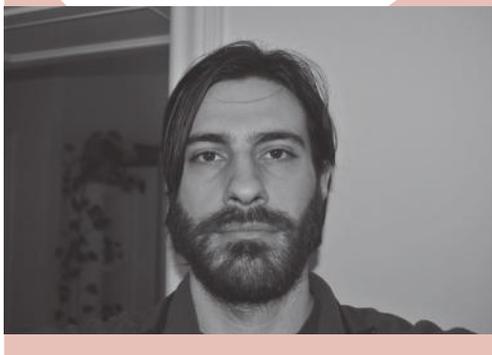


HENK VAN DREUMEL

Fondatore del festival tedesco "Staub und Kratzer short film festival". Ha trascorsi come musicista, dj e produttore discografico. Ha prodotto brevi documentari, collages sonori sperimentali e sculture di suono. È anche un grande collezionista di Hi-fi vintage, pellicole 16mm e mille altre cose. Ha lavorato in Australia, Inghilterra, e Usa. Al momento vive e lavora a Duesseldorf.

Founder of Germany's Staub und Kratzer silent short film festival. With a musical background as a record label executive and DJ, he produces documentary shorts, experimental collages as well as sound sculptures. He is a collector of old fashion stereo visuals, 16 mm films and all sorts of things. He has been working in Australia, England and USA, with his present residence in Düsseldorf.

15



MATTEO ANIELLO

Nasce a Bolzano nel 1979 e si laurea in Lettere e filosofia con una tesi sul cinema muto del 1910.

Dal 2006 vive a Berlino 2006 dove collabora con il cinema Babylon come organizzatore e curatore di rassegne cinematografiche e concerti. Sempre a Berlino lavora come insegnante di latino.

Presidente del Circolo Fabrizio De Andrè di Berlino.

Docente di montaggio video presso la BEST- Sabel Design Schule.

Born in Bolzano in 1979 and graduated in Literature and philosophy with a thesis on the silent film of 1910. Since 2006 he lives in Berlin in 2006 where he worked with the Babylon cinema in Berlin as an organizer and curator of film festivals in Berlin and concerti. Sempre job teaching Latin. President of the Club Fabrizio De Andrè Berlin. Professor of video editing at BEST- Sabel Design Schule.

MAX CARBONE

Ancona 1957. Pubblicista, musicista, operatore culturale. Autore RAI (TV e radio). Fondatore cooperativa culturale Mairania857 a Merano. Direttore artistico festival musica popolare alpina AlpsKlang per otto edizioni. Fondatore di thecomfortzone, laboratorio di musica improvvisata.

Ancona 1957. Founder cooperative cultural Mairania857 in Merano. Artistic director of the Alpine folk music festival AlpsKlang for eight editions. Founder of the-comfortzone laboratory improvised music. From Miles Davis to Cage, from Bach to Scelsi, without forgetting the Area.



15

PAOLO ENRICO ARCHETTI MAESTRI

È autore di canzoni, compositore e musicista, ma anche cantante, chitarrista e fondatore del gruppo musicale italiano Yo-Yo Mundi. Il gruppo musicale riunito sotto la giocosa sigla Yo-Yo Mundi nasce alla fine degli anni '80 ad Acqui Terme, città di confine tra le colline del Monferrato, nel sud del Piemonte. Con gli Yo-Yo Mundi ha realizzato otto album e tenuto tantissimi concerti e spettacoli, tra cui diverse rimusicazioni in Italia e in giro nel mondo. Ha contribuito alla nascita delle edizioni musicali de "La Contorsionista" e dell'etichetta discografica "Sciopero Records" .

He is song writer , composer and musician but also singer, guitar player and founder of the italian band Yo-Yo Mundi. With Yo-Yo Mundi he produced 8 albums and played a lot of concerts and shows, among them various re-setting of soundtracks, in Italy and all over the world. he contributed to the launch of the musical editions of "La Contorsionista" and the record label "Sciopero Records".





PAOLO BERTETTI

Paolo Bertetti lavora presso l'Università di Siena. In precedenza al Politecnico di Torino e alle Università di Pisa e di Torino. È stato vice-presidente dell'Associazione Italiana di Studi Semiotici (AISS). Si occupa di semiotica del cinema, semiotica del testo e teoria semiotica. Le sue ricerche più recenti riguardano le narrazioni transmediali e, in particolare la costruzione del personaggio e il cinema muto, con una ricerca sulla immaginario tecnologico nel cinema italiano delle origini. Il suo ultimo libro, *Transmedia Archaeology* (scritto con C. Scolari e M. Freeman), è stato appena pubblicato in Inghilterra da Palgrave Macmillan.

Paolo Bertetti works at the University of Siena. He has also taught at the Polytechnic of Turin and at the Universities of Pisa and Turin. It was vice-president of the AISS, the Italian Association of Semiotic Studies. His research interests concern Film Semiotic, Semiotic Theory and Semiotics of Text. In this context, is currently doing research on the construction of fictional characters in transmedia narratives and the representation of technological innovation in the Italian silent cinema. His latest book (with C. Scolari e M. Freeman), *Transmedia Archaeology*, has just been published in England by Palgrave Macmillan.

15



SERGIO LOPEZ FIGUEROA

Sergio è un produttore creativo spagnolo, compositore e imprenditore culturale. Attualmente vive a Londra, ha studiato pianoforte presso il conservatori di Las Palmas, Bologna e Madrid. Essendosi specializzato in musica per il cinema nel Regno Unito al Bournemouth University (PGDip) e alla Film & Television School nazionale, NFTS, il suo stile di musica da film ha forti influenze europee che fondono scrittura classica contemporanea con tecniche tipiche del film scoring. Collabora con varie cineteche. Nel 2008 ha fondato Big Bang Lab.

Sergio is a Spanish creative producer, composer and cultural entrepreneur. Currently living in London, he studied piano at Las Palmas, Bologna and Madrid Conservatoires. Having specialized in music for film in the UK at Bournemouth University (PGDip) and the National Film & Television School, NFTS, his film music style has strong European influences merging contemporary classical writing with film scoring techniques. He has written new scores for silent films including the award winning score *Clonic Mutations* for the film *Un Chien Andalou* (Harlock award at Rimusicazioni 2006).

VALENTINA MITOLA

Fonda con Paolo Cipriano il gruppo Supershock con cui crea colonne sonore per film muti che la portano in tournée in Italia, Francia, Sud America, Medio Oriente, per oltre 500 rappresentazioni. Crea le musiche e suona in spettacoli di teatro di portata internazionale, fra cui "Le Pays des Aveugles" di e con Nino D'Introna, produzione Théâtre Nouvelle Génération di Lione (Francia). Laureata in Cinema al D.A.M.S. di Torino, attualmente è iscritta al Conservatorio di Cuneo, allieva di Paolo Costa e Riccardo Fioravanti.

She founded with Paolo Cipriano the Supershock band, and creates soundtracks for silent films. She plays in Italy, France, South America and Middle East, in more than 500 shows. She composes music and plays in International theatre shows. One of this "Le Pays des Aveugles", by and with Nino D'Introna, Théâtre Nouvelle Génération, Lyon (France). Graduated in Cinema at the University of Turin, she is actually studying at Conservatory of Cuneo, with Paolo Costa and Riccardo Fioravanti.



15

VINCENZO MANCUSO

Ha iniziato a lavorare come filmmaker nel 2000, dopo aver concluso la scuola di documentario Zelig di Bolzano. Lavora sulla documentazione sociale, sulla raccolta di memoria e sullo sviluppo di progetti documentari. Dal 2001 raccoglie materiali amatoriali in super8 e 16mm, che sono diventati parte dell'archivio di DOCUMENTAFILM, la sua piccola casa di produzione.

E' fondatore e organizzatore del festival ANALOGICA, che si tiene ogni anno in Alto Adige.

He works as film-maker in 2000 after graduating at Zelig Film school In Bolzano. His work is focusing on social documentation, on memory and on various projects. Since 2001 he collects amateur movies in super 8 and in 16mm, this collection has become the framework for the Documentafilm archive; his own production house. He is also the founder and the art direct of the ANALOGICA festival.





FOTO SUSY SCHUSTER

ALADIN OU LA LAMPE MERVEILLEUSE

DIR. ALBERT CAPELLANI, B/N COLORATO, 11 MIN. - FRANCE 1906

Usando i poteri di una lampada magica, Aladino conquista la ricchezza e l'amore della bella principessa. Dovrà però confrontarsi con un malvagio mago che riesce a sottrargli la lampada. Aladino deve, a questo punto, riprendersi il magico oggetto altrimenti perderà tutto. Distribuito dalla Pathé Frères, il film - un cortometraggio in una bobina colorato a mano - uscì nel 1906 anche nelle sale cinematografiche USA.

Albert Capellani fu regista presso la Pathé e lavorò con Ferdinand Zecca. Dal 1907 al 1921 scrisse circa una ventina di sceneggiature. Girò numerosissimi film, sia cortometraggi che mediometraggi, adattando dei racconti o dei romanzi.



15

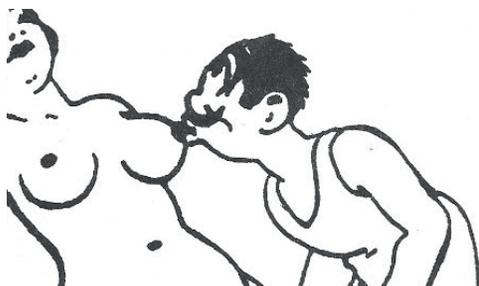
STEFFEN JAHNKE

GERMANY

Steffen Jahnke nasce a Dusseldorf il 28.04.1970. E' compositore, produttore e suona la chitarra elettrica, la chitarra acustica, il basso elettrico e canta. Nel 2013 ha creato le musiche per Aladin ou la lamp Marveilleuse per il Kurzfilmfestival di Dusseldorf. Ha anche una sua etichetta.

Steffen Jahnke was Born in Dusseldorf 28.04.1970. He is composer, writer producer and plays electric guitar, acoustic guitar, electric bass, and is singer. In 2013 he scores Aladin ou la lamp Marveilleuse, for the Kurzfilmfestival in Duesseldorf. He got a private label.





BURIED TREASURE (PORN CARTOON VM18)

DIR. SCONOSCIUTO, ANIMAZIONE B/N, 7 MIN. UNITED STATES 1928

Eveready Harton in Buried Treasure, anche conosciuto come Eveready Harton, Buried Treasure, o Pecker Island è un cartone animato pornografico prodotto negli Stati Uniti attorno al 1928, che narra le improbabili avventure del personaggio del titolo, perennemente e indifferentemente eccitato con una donna, un uomo, un asino e una mucca. Presumibilmente i laboratori cinematografici statunitensi rifiutarono di elaborare il film, che dovette essere sviluppato a Cuba. Gli artisti che lo crearono sono sconosciuti, ma una voce diffusa afferma che un gruppo di animatori famosi crearono il film per una festa privata in onore del famoso regista di animazione Winson McCay.

15

I'M ANITa



I'M ANITA

ITALY

Il progetto I'M ANITa nasce come trio nel 2000 dalle menti di musicisti già da qualche anno presenti sulla scena musicale marchigiana. Nel 2006 realizzano lo spettacolo "I'M ANITa plays Maya Deren", musicazione dal vivo di tre film della grande regista statunitense. Nel 2006 ottengono, al "Rimusicazioni film festival di Bolzano" una menzione e relativa proiezione per la composizione e il montaggio della colonna sonora del film "Le Retour à la Raison" di Man Ray. Nel 2007 vincono il primo premio al festival delle creazioni sonore per le immagini "Moviemento" di Napoli, con la sonorizzazione di "At Land" di Maya Deren. Nel 2008 la loro rimusicazione del film "The Fall of the House of Usher" viene pubblicata su DVD dalla Harlock/Cineforum Bolzano per la collana Rimusicazioni. Nel Luglio del 2011 pubblicano il cd "ANTRIRIPIENI" per l'etichetta DODICILUNE (JAZZIT AWARD 2010 per la categoria "Migliore Etichetta Discografica Italiana del 2010") Nel 2012 ricevono il premio del pubblico al Concorso Nazionale "Chicco Bettinardi" ed il premio "Yellow Award Tradition & Innovation" al Jazzup festival di Viterbo.

SILENT PORNO SUPERSHOCK

Proiezione di cortometraggi pornografici degli anni '20, provenienti da Francia e Stati Uniti, accompagnati dal vivo dal rock dei Supershock, per questa occasione in formazione singola con Paolo Cipriano alla voce, chitarra e loops. Il ruolo del sesso nella cultura. Un viaggio esplorativo nei costumi e nell'espressione della libertà sessuale agli inizi del Novecento. La pornografia diventa l'alfabeto con cui leggere le fantasie, i desideri e i tabù di un'epoca: immagini che descrivono le più svariate tecniche amatorie, commentate da una musica rock lisergica, che sottolinea la delicatezza nascosta nel senso di libertà che scaturisce dal sesso. La bellezza della fotografia che cattura corpi che si amano, l'onestà di una colonna sonora che fa arrivare sino a noi il suono dei loro sospiri. Immagini d'epoca, ma esplicite! Non erotiche, pornografiche.

SPETTACOLO VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI.
PRODUZIONE CINEFORUM BOLZANO E MUSICARTEATRO.

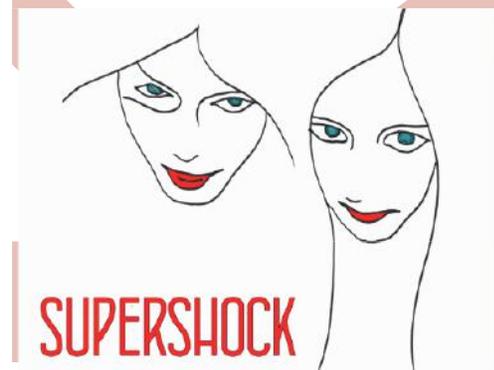
SUPERSHOCK

ITALY

I SuperShock sono una rock band che nasce a Torino nel 2002. Realizzano più di 200 date solo negli ultimi 3 anni. Suonano in Italia e all'estero in teatri, cinema, auditori, club e festival internazionali. Fondano l'Associazione Culturale musicAR-Teatro con cui organizzano spettacoli e rassegne (Cortocircuito). Sono sostenuti da: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Sistema Teatro Torino, Teatro Stabile di Torino, Museo Nazionale del Cinema, Goethe Institut, Università degli Studi di Torino - D.A.M.S.



15





UN CHIEN ANDALOU

DIR. LUIS BUNEL, B/N, 16 MIN. – FRANCE 1929

Un Chien Andalou è un cortometraggio del 1929 scritto, prodotto ed interpretato da Luis Buñuel e Salvador Dalì e diretto dal solo Buñuel. È considerato il film più significativo del surrealismo e ha le sue radici nel movimento cinematografico francese dell'avanguardia surrealista dell'epoca. Si pone al contempo come critica verso movimenti precedenti, come il dadaismo, contro il quale contrappone la presenza di un contenuto, oltre al solo uso delle immagini originali e sorprendenti. Il film è un susseguirsi di scene senza apparente connessione, che causa nello spettatore l'impressione di assistere alla messa in scena di un delirio onirico. In realtà vi sono contenuti significati molto profondi, leggibili alla luce della psicanalisi, che sono stati oggetto di numerosi studi.

15



ALESSANDRO BARIS

ITALY

Alessandro Baris è un musicista e compositore, membro fondatore di Collisions e Comfort; suona stabilmente anche con gli statunitensi L'Altra, e i berlinesi The Somnambulist, ed ha collaborato con Pulseprogramming. Ha suonato in Italia, Francia, Spagna, Belgio, Germania, Cina e Stati Uniti partecipando a festival quali il CMJ di New York, il Domino di Bruxelles, il Proximos di Santa Cruz de Tenerife, il Tanned Tin di Valencia ed il Robot a Bologna. In ambito cinematografico ha sonorizzato dal vivo molti film muti fra cui "Voyage dans la lune", "La passione di Giovanna d'arco", "the Navigator", "Faust", "Metropolis", "Walk Cheerfully". Alessandro Baris is musician and composer; he is the founder of the bands Comfort and Collisions; also a regular contributor to american band L'Altra, and Berlin's The Somnambulist and has performed in Italy, France, Spain, the United States, Germany, China and Belgium and at music festivals such as CMJ in New York, Domino in Brussels, Proximos in S. Cruz de Tenerife, Tanned Tin in Valencia, and Robot in Bologna. In cinema's field he has performed live music for silent movies such as Voyage dans la lune, The passion of Joan of Arc, the Navigator, Faust, Metropolis, Walk Cheerfully and others.

COMBAT DE BOXE

DIR. CHARLES DEKEUKELEIRE, B/N, 8 MIN. - BELGIUM 1927

Combat de Boxe è ispirato a un poema del 1927 di Paul Werrie, autore belga che collaborò con Charles Dekeukeleire anche in *Verschroeide aarde* (1934); lo scrittore, ai giorni nostri, è noto soprattutto per *L'amour à la espagnole*. Per questo film Charles Dekeukeleire recluta due pugili professionisti, tra cui il campione belga dei pesi piuma di quegli anni e gira le scene nella sua camera da letto, con un lenzuolo steso sul pavimento, circondato da corde come a delimitare il ring.



LELIO PADOVANI

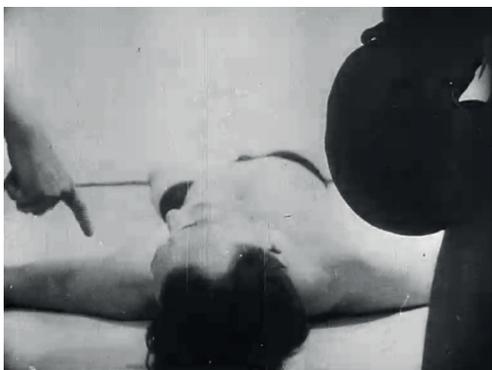
ITALY

Lelio Padovani è nato e vive a Parma. Compositore, insegnante, arrangiatore, chitarrista sono alcune delle sue attività musicali. Ha iniziato a suonare in giovane età dedicandosi per un breve periodo al basso elettrico ed alla batteria, prima di scegliere definitivamente la chitarra elettrica. Ha frequentato il corso per Sound Engineer / Tecnico del Suono presso gli studi Fonoprint di Bologna con Maurizio Biancani; per approfondire lo studio dello strumento ha frequentato il National Guitar Workshop negli Stati Uniti, dove ha studiato con Harry Jacobson e Chris Amelar. Nello stesso periodo alcuni suoi brani strumentali sono stati recensiti sul prestigioso mensile *Guitar World* da Mike Varney.

Ha in seguito collaborato con le riviste chitarristiche *Chitarre*, *Axe* e *Gtr&Bass* ed ha fatto da interprete alle clinic italiane di noti artisti americani quali Steve Vai, Adrian Belew, Jennifer Batten, Paul Gilbert, David Garibaldi e Steve Morse. Le sue interviste a Marty Friedman, John Sinks e Adrian Belew sono state pubblicate su www.guitarinternational.com e su *Insound*.



15

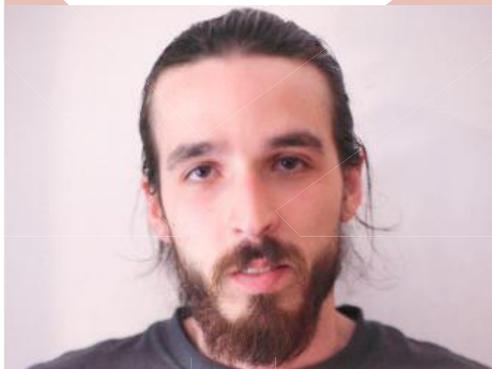


COMBAT DE BOXE

DIR. CHARLES DEKEUKELEIRE, B/N, 8 MIN. - BELGIUM 1927

Dekeukeleire dilata, deforma, porta all'astrazione un semplice evento, il combattimento tra i due pugili, attraverso l'uso di numerosi trucchi cinematografici. L'alternanza dei piani narrativi del pubblico e dei pugili, rispettivamente rappresentati in negativo e positivo e lo strettissimo montaggio delle sequenze di boxe, ossessivamente reiterate e concertate in modo plastico e ritmico rendono questo film uno dei più minuziosamente costruiti degli anni '20.

15



MATTEO CILLARIO

ITALY

Consegue la maturità scientifica nel 2012. Studia musica e canto presso la Scuola Popolare di Musica di Donna Olimpia dal 2005. Compone musica elettronica con programmi informatici (Acid Pro, Cubase, Ableton). Premiato per la migliore ambientazione sonora nell'ambito del Paranormal Media Festival 2014, componendo la colonna sonora dell'evento. Ha pubblicato poesie nella raccolta "Viaggi di versi" nel 2013.

He obtained the diploma in scientific studies in 2012. Since 2005 he studies music and singing at the "Scuola Popolare di musica di Donna Olimpia". He composes electronic music with computer programs (Acid Pro, Cubase, Ableton). Awarded for the best sound environment in the Paranormal Media Festival 2014, composing the soundtrack for the event. He has published poems in the collection "Viaggi di versi" in 2013.

DER GOLEM, WIE ER IN DIE WELT KAM

DIR. PAUL WEGENER, CARL BOESE, HENRIK GALEEN. B/N VIRATO, 85' MIN. - GERMANY 1920

Nella Praga del Cinquecento, sotto il regno di Rodolfo II d'Asburgo, il rabbino Löw costruisce con l'argilla un potente automa, dandogli la vita ma non la parola con una formula magica. La creatura, però, si ribella al creatore.

La storia è ispirata ad antiche leggende giudeo-cabalistiche che simboleggiano la creazione dell'uomo che vuole imitare Dio, creando un essere a propria immagine. Sceneggiato dal regista - che v'interpreta il ruolo del Golem - con Henrik Galeen, rimane il miglior film sull'argomento per un concorso di fattori espressivi e tecnici: le originali scenografie di Hans Pölzig, la fotografia di Karl Freund, la potenza dinamica delle scene di massa, l'efficacia dei trucchi, la forza suggestiva del Golem.



STEARICA

ITALY

Trio torinese con vocazione internazionale dimostrata dal network creato in un decennio: Acid Mothers Temple, Damo Suzuki, NoMeansNo, Girls vs Boys. Un suono potente e avventuroso, anzitutto dal vivo: sia nel corso dei tour (anche in festival prestigiosi quali Primavera Sound/ Barcelona e Villette Sonique/Paris) sia nelle soundtrack (Der Golem commissionato da MITO Settembre Musica). Nel 2008 esce Oltre: Il più bel disco italiano prodotto negli ultimi anni secondo Il Mucchio, mentre il cult magazine Wire ha inserito due volte la band nelle proprie compilation.

A Turin trio with an International vocation, proven by the network created during a decade: Acid Mothers Temple, Damo Suzuki, NoMeansNo, Girls vs Boys. A powerful and adventurous sound, especially true live: whether in concerts (also in prestigious festivals such as Primavera Sound/Barcelona and Villette Sonique/Paris) or in soundtracks (Der Golem commissioned by MITO festival). Oltre (released in 2008) is the best record produced in Italy in the last years according to Il Mucchio, while the cult magazine Wire inserted STEARICA twice in its compilations.



15



THE GREAT TRAIN ROBBERY

DIR. EDWIN S. PORTER, B/N, 13' MIN, UNITED STATES. 1903

Il catalogo 1904 della società Edison così descriveva il film: "E' stato allestito e recitato in modo da riprodurre fedelmente le vere rapine rese sinistramente celebri dalle famigerate gesta di numerose bande di fuorilegge del Far West." Venne ricavato dallo spettacolo teatrale omonimo del 1896, di Scott Marble, a sua volta ispirato a una vera rapina. The Great Train Robbery riscosse un'enorme popolarità presso il pubblico. Per diversi anni girò per tutti gli Stati Uniti e nel 1905 era la principale attrazione del primo nickelodeon. Il suo successo determinò decisamente l'affermarsi del cinema come intrattenimento commerciale negli Usa.

15



MICHAEL WEDENIG

ÖSTERREICH

Michael Wedenig è un compositore, chitarrista e artista sonoro viennese. Ha studiato chitarra al Vienna Music Institute e ivi diplomato con lode nel 2009. Oltre ai suoi progetti musicali ha partecipato a numerose collaborazioni interdisciplinari: ha lavorato ad installazioni audiovisive, ha scritto musica per danza e cortometraggi, nonché per il film "Riflessi di Maya Rose", che è stato recentemente selezionato e premiato da numerosi festival internazionali.

Michael Wedenig is a Vienna-based composer, guitarist and sound artist. He studied guitar at the Vienna Music Institute and graduated with distinction in 2009. Besides his musical projects he has since participated in several interdisciplinary collaborations: he has worked on audio-visual installations, written music for dance pieces and short films as well as the feature film „Reflections of Maya Rose“, which has recently been selected and awarded by many international film festivals.

THE INSECTS' CHRISTMAS

DIR. WLADYSLAW STAREWICZ, B/N (COLORATO), 7 MIN. - URSS, 1913

Un pupazzo raffigurante Babbo Natale scivola da un albero di una casa e va nella foresta. Lì crea e decora un albero di Natale per le creature del bosco, invita tutti gli insetti, insieme a una rana gentile, a venire a godere i doni che ha preparato e a festeggiare il Natale. Babbo Natale poi torna al suo posto sull'albero nell'appartamento, di nuovo disturbando la bambola che dorme. Si tratta di una piccola, dolce, affascinante pellicola che riflette una visione più semplice, più innocente e meno commerciale del Natale che sembra non essere più presente nel mondo di oggi.

Vladislav Starevich è stato un regista franco-russo specialista in animazione stop-motion che usava insetti ed animali come protagonisti. Era direttore di un museo di storia naturale in Lituania, nel quale realizzò per anni i suoi film. La sua carriera di animatore inizia quando scopre che i cervi volanti che sta cercando di filmare vanno a dormire sotto le luci del palcoscenico; decide così di prendere alcuni esemplari morti, sostituire i loro arti con filo e filmare.

MICHAEL HOFER E MANUEL OBERKALMSTEINER ITALY

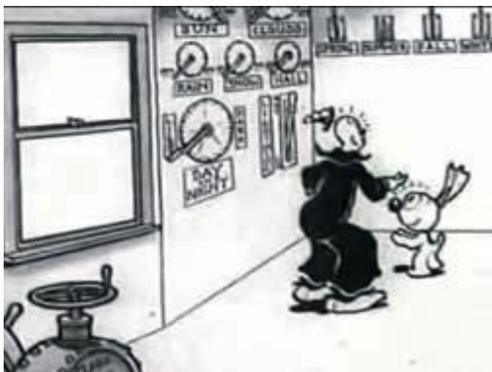
Manuel Oberkalmsteiner (Zolf&Saturn) e Michael Hofer (Mondhof) sono due musicisti ed artisti sonori rappresentati dal collettivo LaGrind-Noire, dedicatosi alla musica sperimentale nell'ambiente bolzanino.

Il progetto "Insects' Christmas" rappresenta la loro prima collaborazione nel genere "colonna sonora". Con tanta devozione e attenzione per i piccoli particolari dell'affascinante cortometraggio muto di Wladyslaw Starewicz, creato nell'anno 1913, si è cercato di trasmettere l'ambiguità della festa natalizia dell'epoca, considerando gli eventi storici dell'immediato futuro. La maggior parte del sottofondo sonoro e soprattutto dei rumori è stata creata tramite field recording e oggetti domestici.



15





KOKO'S EARTH CONTROL

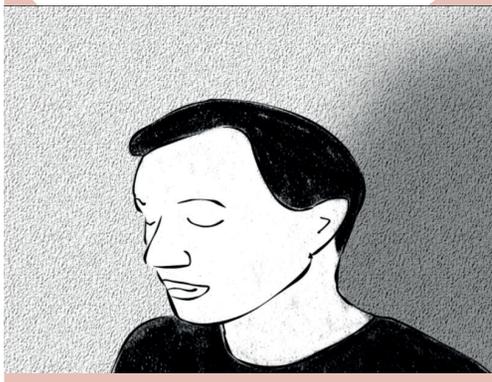
DIR. MAX & DAVE FLEISCHER, ANIMAZIONE B/N, 6 MIN. - UNITED STATES 1928

Koko il clown e il suo cane Fitz camminano all'interno di un edificio in cui si trovano le leve che controllano vari aspetti della Terra. Dopo che Fitz preme una leva particolare, il mondo va alla rovescia e fuori controllo.

Dave Fleischer è stato un animatore, produttore cinematografico e regista statunitense, pioniere nel campo della cinematografia di animazione. Assieme al fratello Max fondò una casa di produzione con la quale riuscì a tenere testa a personaggi del calibro di Walt Disney. Nel 1918 grazie all'invenzione del rotoscopo creò il personaggio di Koko il Clown, che divenne il personaggio principale della serie di Out of the Inkwell. Caratteristica di ogni episodio della serie era che cominciava con la penna del disegnatore che dava vita sul foglio di carta a Koko, per poi riportarlo dentro «nel calamaio» al termine dell'avventura.

Questa serie li consegnò nell'olimpo dei maestri dell'animazione.

15



SAMUELE DE MARCHI

ITALY

Samuele de Marchi è compositore. Ha lavorato alla composizione della colonna sonora dei due cortometraggi "Terremoto Nukria" del 2006 e "Un occhio non dimentica" del regista italiano Giuseppe Chiesa. Entrambi i due corti hanno partecipato a numerosi festival italiani e internazionali (festival del cinema sperimentale di Roma, Italian Visions del cinema Lumiere di Bologna, festival di Argenta). "Un occhio non dimentica" è stato premiato a Festival di Reggio Calabria nel 2008 per la migliore colonna sonora. Già finalista al Rimusicazioni Film Festival (edizioni del 2008, 2010, 2012).

Composer of original music. Lately he composed the soundtracks of two short films ("Terremoto Nukria", 2006; "Un occhio non dimentica", 2008) from the Italian director Giuseppe Chiesa. Both shorts have participated in many Italian and foreign Festivals (Festival of experimental cinema in Rome, Italian Visions for the Lumiere cinema in Bologna, Festival of Argenta). "Un occhio non dimentica" was awarded in Reggio Calabria Film Fest in 2008. Finalist at Rimusicazioni Festival (editions 2008, 2010, 2012).

THE LITTLE MATCH SELLER

DIR. JAMES WILLIAMSON, B/N, 3 MIN. ENGLAND 1902

The Little Match Seller di James Williamson è la prima trasposizione cinematografica della fiaba "La piccola fiammiferaia di Andersen" e fu girato in una singola inquadratura. Una bambina povera vende dei fiammiferi per strada, al freddo. Dopo essere stata ignorata da un ricco signore, viene fatta oggetto del tiro di una palla di neve da parte di un monello di strada. La bambina ora è sola e infreddolita e accende gli accendini per scaldarsi. Prima ha la visione di un caminetto con un fuoco scoppiettante, al secondo fiammifero vede una tavola imbandita con tanto di tacchino che le si avvicina. Al terzo, appare un albero di Natale illuminato, mentre vede una donna pronta ad abbracciarla e la bimba per mantenere la visione il più a lungo possibile accende tutti i restanti cerini. Infreddolita, muore mentre la neve cade copiosa e appare l'angelo della nonna che porta con sé l'anima della nipote in cielo.



15

PETER BAIETTA

ITALY

Peter Bajetta nasce a Verona nel 1989. A quattordici anni si avvicina autonomamente alla composizione, con delle brevi composizioni ed arrangiamenti tantoché nel 2007 vince il Concorso musica per film Premio "Vittorio Gelmetti" a Verona per la composizione di un commento musicale ad un cortometraggio d'epoca. Nel 2008 viene ammesso alla scuola di composizione del M° Federico Zandonà al Conservatorio di Verona. Partecipa regolarmente a concorsi di composizione nazionali ed internazionali e svolge attività di arrangiatore e orchestratore.





THE LODGER

DIR. ALFRED HITCHCOCK, B/N, 76 MIN. - UK 1926

Il cadavere di una ragazza bionda viene ripescato nel Tamigi: è l'ennesima vittima di un maniaco che si firma The Avenger e che da qualche tempo terrorizza Londra, finché presso la modesta pensione tenuta dai coniugi Bunting a Bloomsbury si presenta un nuovo cliente, Jonathan Drew, che desta subito sospetti che sono destinati ad aumentare sino al colpo di scena finale. Questo thriller, ispirato al personaggio di Jack lo Squartatore, venne considerato dallo stesso Hitchcock il suo "primo vero film", tanto che lo firmò con la prima delle sue apparizioni divenute in seguito celeberrime. Passato alla storia per alcune memorabili sequenze, The Lodger anticipa uno dei temi prediletti dal regista inglese, l'incubo dell'innocente ritenuto a torto colpevole e per questo perseguitato.

15



CINECONCERTO AV-K (ANACLETO VITOLO)

ITALY

Anacleto Vitolo (Salerno, classe '85), attivo con vari moniker e collettivi quali AV-K, K.Lone, Kletus Kaseday, Framedada e Algebra del Bisogno inizia il suo percorso musicale nel 1998 come dj Hip Hop. Poco dopo comincia ad interessarsi alla produzione musicale.

Nel 2008 partecipa alle selezioni per il Meitech 2008 (Meeting delle etichette indipendenti - sez musica elettronica) attestandosi come l'unico vincitore del Sud Italia . Nel 2010 partecipa al festival FLUSSI 2010 calcando lo stesso palco che vede coinvolti maestri dell'elettronica contemporanea quali Murcof, Thomas Fehlmann, Mokira, Mount Kimbie, etc. Opening act per diversi artisti della scena italiana e internazionale come Vladislav Delay, Emanuele Errante, Kaos, Dj Trix, Le luci della centrale elettrica. Nel 2013 firma un contratto di pubblicazioni per 12 brani con l'inglese FatCat rec.

LA PERLE

DIR. HENRI D'URSEL - GEORGES HUGNET, B/N, 35 MIN. - BELGIUM 1929

La perle, diretto dal nobile belga Henri d'Ursel - ma pare nasca da una stretta collaborazione con l'amico regista belga Charles Dekeukeleire - è un piccolo capolavoro di cinema surrealista di circa 30 minuti. Sottilmente erotica, sensuale e a momenti leggermente sinistra, la pellicola rimanda a Celine, Jean Vigo, Man Ray, Maya Deren. Il film si muove con febbrile inquietudine tra strade di periferia e negozi del centro, vasche da bagno in cui si gioca a dadi e paesaggi campestri, sfuggendo alla piena comprensione dello spettatore, perdendosi tra stradine di campagna e corridoi, stanze d'albergo e tetti. La dimensione onirica, così cara al surrealismo, è presente e distribuita su tutte le sequenze del film, anche se utilizzata in forma morbida, discreta, e contribuisce a connotare profondamente la narrazione.



15

OOPOPOIOOO

ITALY

Vincenzo Vasi: theremin, electric bass, voice, electronics, toys

Valeria Sturba: theremin, violin, voice, electronics, toys

Luigi Tota: foley artist

Due theremin, due voci, un violino, elettronica e tanto altro. Il progetto nasce dal desiderio dei due thereministi di approfondire la ricerca sul proprio strumento, lavorando sull'interazione timbrica, melodica e armonica. La varietà e diversità degli altri strumenti utilizzati, suonati spesso in maniera speculare, completa la forma sonora, creando "Ooopoiooo". Un mix di elettronica, ambient e minimalismo, immerso in ampi spazi di libera improvvisazione.

Luigi Tota ha realizzato la colonna effetti di molti film d'autore tra i quali Nirvana di Gabriele Salvatores, Io Speriamo che Me la Cavo di Lina Wertmuller, Palla di Neve di Maurizio Nichetti, Concorrenza Sleale di Ettore Scola, L'acqua e il fuoco di Luciano Emmer, The Lion of Desert di Mustapha Akkad, Quiet flows the don di Bondarchuck e Lady Blood di Jean Marc Vincent.





DIE SINFONIE DER GROSS STADT - BERLIN

DIR. WALTER RUTTMANN, B/N, 65 MIN. – GERMANY 1928

Berlin è un film documentario sperimentale tedesco girato a Berlino da Walter Ruttmann nel settembre del 1927. Descrive una giornata nella grande città, che proprio negli anni Venti stava vivendo un grande boom industriale, e permette di dare uno sguardo alle abitudini di vita e di lavoro di quei tempi. L'idea di Ruttmann era quella rappresentare la metropoli berlinese come un organismo vivente. Ancora, come suggerisce il titolo stesso, il regista vedeva un'analogia tra la vita della città e l'andamento di una sinfonia. Cosa inusuale per l'epoca, Ruttmann inserì numerosi tagli corti per rendere plasticamente l'idea della vitalità e della frenesia della città.

15



THE SOMNAMBULIST

GERMANY

Complesso musicale cosmopolita, transnazionale più che internazionale, The Somnambulist è un progetto musicale fondato nel 2009 a Berlino da Marco Bianciardi. Assieme al violinista Rafael Bord e al batterista Alessandro Baris e su commissione del Centre Jean Vigo di Bordeaux, ha composto nel 2011 una colonna sonora originale per il film "Berlin - Die Sinfonie der Großstadt" di Walter Ruttmann, che da tre anni continua ad essere eseguita dal vivo in teatri e festival cinematografici europei.

Cosmopolitan rock band, transnational more than international, The Somnambulist is a music project founded in Berlin in 2009 by Marco Bianciardi. Together with Rafael Bord (violin) and Alessandro Baris (drums) and commissioned by the Centre Jean Vigo in Bordeaux, he wrote in 2011 an original soundtrack for the Walter Ruttmann's movie "Berlin - Die Sinfonie der Großstadt", which since three years goes on being performed live in theatres and film festival across Europe.

VISIONS DE LOURDES

DIR. CHARLES DEKEUKELEIRE, B/N, 18 MIN. - FRANCE 1932

“La pellicola mette in risalto l'uomo e la spiritualità legati al creato, mostrando i vari aspetti della vita religiosa negli anni trenta a Lourdes. Potrebbe sembrare un documentario, invece porta con sé un messaggio e la sonorizzazione che è stata realizzata vuole sottolineare e completare questo messaggio. Sentiremo musica Ambient, New Age, Sinfonica, Rock; il sound design è suonato con una tastiera restituendo così più creatività alla sonorizzazione. La rumoristica aggiunge realismo alle scene del film. Le preghiere sono in lingua Italiana, Francese, Inglese, Latino, Aramaico.”



DARIO CARRUBBA

ITALY

Nato a Milano nel 1971, laureato in “Composizione musicale Elettronica” al Conservatorio G.Verdi di Milano, lavora come sound designer e musicista. Esperto di sistemi audio Dolby per i film e il broadcast, ha composto le colonne sonore di molti film muti, film d'animazione, documentari, film aziendali, commerciali. Attualmente compone musica e sound design per film d'animazione e cortometraggi, insegna musica nelle scuole secondarie di primo grado e si occupa di ingegneria del suono per la post-produzione.

Born in Milan in 1971, graduated in “Electronic music composition” at G.Verdi academy of music in Milan he works as sound designer and musician. He is expert on audio “Dolby” system for film and broadcast, he composed soundtracks for many silent movies, animated Films, documentary, corporate movie, commercial. Currently he compose music and sound design for animated film and short-movie, he teach music in secondary schools and he deal with sound engineering for post-production.





VISIONS DE LOURDES

DIR. CHARLES DEKEUKELEIRE, B/N, 18 MIN. - FRANCE 1932

“Lourdes come meta spirituale e mistica. La spiritualità è qualcosa di astratto, soggettivo, che senti ma non la vedi. Di conseguenza ho ritenuto opportuno creare una tessitura sonora poco definita per creare, in alcuni momenti, una atmosfera malinconica, speranzosa e mistica. Uno dei punti cruciali del film è il commercio di rosari, statuette della madonna e del Cristo. Qui la musica ambient non è in primo piano perché la speculazione sulla spiritualità è qualcosa di concreto. Qui la musica è caratterizzata da accordi di tensione e da un ostinato in modo da creare una atmosfera malvagia. Ho usato anche suoni di campane della cattedrale, voci, cori, preghiere, acqua e treno per creare una sorta di legame tra il mondo terreno e quello astratto dello spirito.”

15



DANIELE ENDRIZZI

ITALY

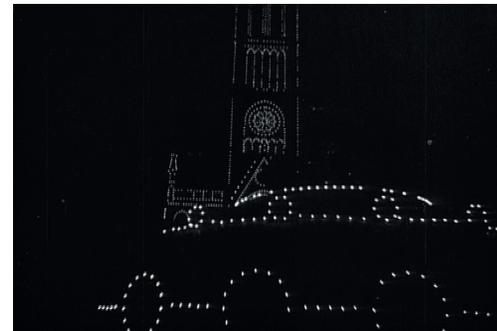
Recentemente ha conseguito la laurea in chitarra elettrica pop presso il Conservatorio di Trento. Come chitarrista ha frequentato scene musicali molto diverse e ha suonato con gli Anguish Force (heavy metal), Eternity Ends (death metal) e Nashville Roads (country). Ha partecipato al Bolzano Jazz Festival con l'orchestra di Butch Morris; alla rimusicazione del film “La caduta della casa degli Usher” composta da Mauro Franceschi e a varie rimusicazioni live. Da un anno si dedica alla rimusicazione di film muti e i primi lavori svolti sono nati sui cortometraggi dei fratelli Lumière.

Daniele Endrizzi is graduated in electric pop guitar at the Conservatory of Trento. As a guitarist he lived his musical experiences in different contexts: he played with the Anguish Force (heavy metal), Eternity Ends (death metal) and Nashville Roads (country). He participated at the Bolzano jazz festival with the orchestra of Butch Morris; to the resetting of the movie “The fall of the house of Usher” composed by Mauro Franceschi and in different live resetting. By a year he dedicate himself to the resetting of silent films and the early work has been carried out on the short films of the Lumière brothers.

VISIONS DE LOURDES

DIR. CHARLES DEKEUKELEIRE, B/N, 18 MIN. - FRANCE 1932

“Charles Dekeukeleire sembra interessato a mostrare l’aspetto più popolare di Lourdes. In gran parte del film, infatti, il regista si sofferma molto più sui pellegrini che sulla figura della Madonna. Nel film appaiono molti fedeli ma anche molti malati in preghiera. Interessante anche il focus sull’aspetto più materiale del sito di pellegrinaggio, evidenziando il business che ruota attorno a Lourdes. Nel film sembra esserci un filo conduttore: l’acqua. L’acqua dalla neve che si scioglie, l’acqua del mare, dei fiumi, delle fontane, l’acqua santa.”



LUCA FRIGO, MAURO MAFFEI

ITALY

Il lavoro di rimusicazione ha dapprima individuato gli elementi chiave che appaiono all’interno del film e in secondo momento si sono composte delle atmosfere sonore che meglio rappresentassero le suggestioni visive. Le musiche elettroniche che caratterizzano questa rimusicazione sono state interamente ideate e composte attraverso l’utilizzo di sintetizzatori modulari -principalmente Eurorack e Buchla- ed altre macchine per la produzione di musica elettronica. L’utilizzo del computer è stato limitato alla registrazione, al missaggio e al mastering. Le musiche, che spaziano tra ambient e noise, sono caratterizzate da droni riecheggianti, modulazioni di vario genere, ritmiche sottili, rumori elettronici.



15



VISIONS DE LOURDES

DIR. CHARLES DEKEUKELEIRE, B/N, 18 MIN. - FRANCE 1932

“Uno sguardo a tutto tondo su Lourdes, sulla malattia, sulla religiosità e sulla speranza, uno sguardo mistico sulla Grotta, sulla natura e sugli elementi, ma anche uno sguardo impietoso sui commercianti del tempio, sul denaro che scorre a fianco dell’acqua benedetta e miracolosa, vero business del pellegrinaggio. Suoni campionati elaborati con filtraggio, granulazione, convoluzione e Phase Vocoder, Suoni sintetici. La sincronizzazione musicale con le sequenze del film non vuole essere meramente didascalica, ma si preoccuperebbe di restituire il corrispondente sonoro dei presumibili intenti del regista che stanno alla base del tema e dei soggetti rappresentati. La musica e il sonoro tutto sono, per così dire, dettati dalle dirette immagini. Da qui, la scelta di sottolineature sonoro-musicali per focalizzare ed espandere la resa espressiva del film, altalenante com’è tra il carattere mistico-incantatorio e quello meschino della superstizione e del profitto su scala industriale.”

15



RINALDO MARTI

ITALY

Musicista elettroacustico, field recordist e sound designer. Genovese del '59, Rinaldo Marti è musicista diplomato in Contrabbasso e Musica Elettronica. Ama la musica come espressione sublime della natura umana e ricerca un linguaggio sempre mutevole che accolga fonti, stimoli e codici comunicativi. Sue musiche elettroacustiche vengono selezionate e proiettate in edizioni passate del Rimusicazioni Film Festival dove vince il Premio Harlok nel 2010 e nel 2012. È in finale al “Premio delle Arti 2011”, sezione Musica Elettronica. Allargando i suoi interessi al genere audiovisivo, realizza, tra gli altri, il corto “PRIMITIVO-FUTURISTA” visibile in rete.

ALBO D'ORO

HK1 – 1999

Primo premio: L'UOMO CON LA MACCHINA DA PRESA - Tiziano Popoli e Vincenzo Vasi (ITA)

Secondo premio: EMAK-BAKIA - Johannes Nakajima (JAP-DE)

Terzo premio: AMOR PEDESTRE - H. Unterhofer (ITA)

HK2 – 2000

Primo premio: ANEMIC CINEMA - Massimo Carozzi (ITA)

Secondo premio: DESTINO (la stanca morte) - Roberto Vianello (ITA)

Terzo premio: 45 MINUTES FROM HOLLYWOOD - Davide Cremonini e Fabrizio Ruffa (ITA)

Terzo premio: NOSFERATU - Emanuele Zottino (ITA)

Terzo premio: FRATE SOLE - Paolo Boggio (ITA)

HK3 – 2001

Primo premio: PEOPLE ON SUNDAY - Loic Djian (FRA)

Secondo premio: non assegnato

Terzo premio: METROPOLIS - Rob Kennedy e Calum Stiling (UK)

HK4 – 2002

Primo premio: GERTIE THE DINOSAUR - Larsen (ITA)

Secondo premio: SALOMÈ - Roberto Vianello (ITA)

Secondo premio: LA COQUILLE ET LE CLERGYMAN - Giovanni Palumbo (ITA)

Terzo premio: KURUTTA IPPIJI - Mauro "Teho" Teardo (ITA)

HK5 – 2003

Primo premio: non assegnato

Secondo premio: EMAK BAKIA - Gabriele Rapali (ITA)

Terzo premio: GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI - Edison Studio (ITA)

Terzo premio: AGGIUDICATO! VENDUTO! - Francesco Cusa (ITA)

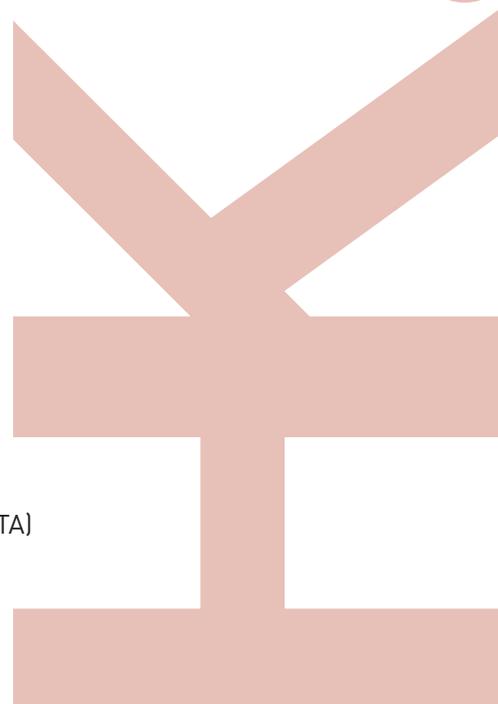
HK6 – 2004

Primo premio: IL CASO VALDEMAR - Dario Carrubba (ITA)

Secondo premio: DOURO FAINA FLUVIAL - Maria Lughezzani e Emanuele Zottino (ITA)

Terzo premio: TRIP TO THE MOON - B.Borghini e A.Camedda (ITA)

15



ALBO D'ORO

HK7 – 2006

Primo premio: DIE BERGKATZE – Marco Dalpane (ITA)
Secondo premio: STRAMILANO – Stefano Zorzanello (ITA)
Terzo premio: THE LODGER – Dario Carrubba (ITA)

HK9 – 2008

Primo premio: DIE ABENTEUER DES PRINZEN ACHMED – K. Liekenbroecker (DE)
Secondo premio: DOM NA TRUBNOJ – Vadim Sher e Dimitri Artemenko (FRA)
Terzo premio: POEM 8 – Anne Gritzner (DE)
Terzo premio: THE FALL OF THE HOUSE OF USHER – Eddy Serafini (ITA)

HK11 – 2010

Premio della giuria degli esperti: LA COQUILLE ET LE CLERGYMAN - L'Inquiétant Suspendu (FRA)

Premio della giuria degli ex rimusicatori: ex aequo
SKYSCRAPER SYMPHONY - Luca Frigo (ITA)
LA COQUILLE ET LE CLERGYMAN - L'Inquiétant Suspendu (FRA)

Premio Harlock: COMBAT DE BOXE - Rinaldo Marti (ITA)

Premio del pubblico: ex aequo
UN CHIEN ANDALOU - Giorgio Cerrato (ITA)
ONE A.M. - Maria Lughezzani e Matteo Dell'Osso (ITA)

HK13 – 2012

Premio della giuria degli esperti: non assegnato

Premio della giuria degli ex rimusicatori: ex aequo
LES TULIPES - Graph (GER)
THE CAMERAMAN - Roberto Zecchinelli (ITA)

Premio Harlock: COMBAT DE BOXE - Giulio L. e Mister Coon - Gianfranco Chiale e Pietro Palladino (ITA)

Premio Harlock: VISIONS DE LOURDES - Rinaldo Marti (ITA)

Premio Harlock: LA PERLE - Selene Solare (ITA)

Premio del pubblico: THE INFERNAL CAKEWALK - Karateclub (GER)
Premio del pubblico di Facebook: IL PICCOLO GARIBALDINO - Heka (GER)

ANDREAS PERUGINI

CONCEPT & DIRECTION

Nato a Winterthur, Svizzera, il 15 maggio 1972. Vive a Bolzano dal 1978. Studi di sociologia (indirizzo comunicazioni e massmedia), scuola di cinema e televisione Zelig. È filmmaker, ed è operatore culturale da oltre venti anni. Associazioni culturali: Harlock (musica e multimedia), Cineforum Bolzano. Festival organizzati: Rimusicazioni Film festival, Borderlands (4Film Festival). Ha curato diversi corsi di formazione gestiti in proprio e per conto della Formazione Professionale.



TIZIANO POPOLI

ART DIRECTOR

Emiliano di nascita, dopo gli studi musicali (diploma in pianoforte e musica elettronica) si dedica alla composizione di musiche per teatro, sonorizzazioni, performances e colonne sonore cinematografiche. Ha pubblicato vari lavori come solista. Ha curato vari progetti per la città di Bolzano. Insegna informatica musicale presso l'istituto musicale di lingua italiana della provincia di Bolzano. È direttore artistico del Rimusicazioni Film Festival da numerosi anni.



FABRIZIO GIORGI

EVENT ORGANIZER

Nato a Merano il 9 ottobre 1978. Si laurea in germanistica con una tesi su Kafka all'università di Bologna. Insegnante precario. Ha collaborato con varie associazioni in provincia di Bolzano; tra cui Dante Alighieri e Upad. Per Mairania 857 ha curato la rassegna Estate al Cinema nel 2011. Collabora col Cineforum di Bolzano e con la mediатеca multilingue di Merano. Da sempre grande appassionato di cinema, va matto per i film di David Lynch.





ALEX MARMSOLER - EVENT ASSISTANT

EVENT ASSISTANT

Nato a Bolzano il 2 marzo 1982. Musicista nonché figlio d'arte. Collabora con il cineforum. Ama la musica hardcore ma non disdegna pure il cinema. Grande appassionato di fotografia, e ciclismo. Si interessa di politica nel tempo libero.

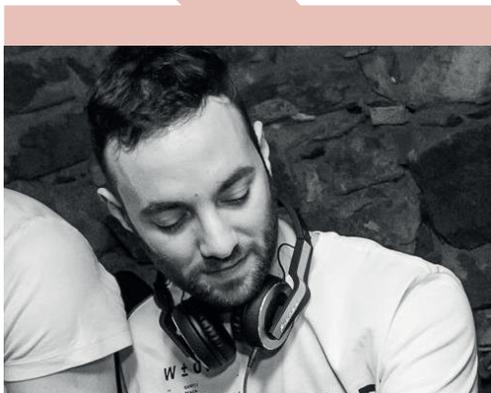


DAVIDE BURATTIN

GRAPHIC DESIGNER

Cactus Studio

www.cactustudio.com



ALESSANDRO PIVARO

GRAPHIC DESIGNER

monofase Media Agency

www.monofase.it



Con il Patrocinio di:
Mit der Unterstützung von:

Città di Bolzano
Stadt Bozen

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



ERMITAGE
CINEMA

CINEMATEK

franzmagazine.com



CROSINA & BALBO
Hi-End Studio



lemon

media productions

media productions

non solo web...

www.lemon.st

WWW.RIMUSICAZIONI.ORG